



COMUNICATO STAMPA

6 Settembre 2022

Elezioni: “Per Confap e Forma, troppo silenzio e disinteresse dei partiti alle esigenze formative dei giovani. Cambiamo marcia!”

leFP (Istruzione e Formazione Professionale) e FP (Formazione Professionale)
incontrano le forze politiche e i candidati
enerdì 16 settembre, presso la sede di Forma e Confap
Roma, via Marcora 18 dalle ore 12.30 alle 13.30

leFP e Formazione Professionale risultano pressoché assenti nei programmi politici dei principali partiti e coalizioni, nonostante in questa campagna elettorale si parli molto di giovani, lavoro e futuro del Paese. **Confap e Forma**, enti che operano da molti decenni in questa realtà e rappresentano i principali Enti nazionali di formazione, hanno deciso di richiamare l’attenzione delle forze politiche sulle potenzialità di questo settore per ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro.

Sotto in sintesi il documento programmatico inviato alle forze politiche invitate al confronto **enerdì 16 settembre, presso la sede di Forma e Confap, a Roma in via Marcora 18 dalle ore 12.30 alle 13.30**. All’incontro saranno presenti la presidente di Forma, Paola Vacchina, il presidente di Confap Massimiliano Sabbadini e i presidenti di tutti gli enti di formazione professionale della loro rete.

Questi in sintesi i punti più importanti delle proposte presentate:

1. **Rendere stabile e implementare l’offerta di leFP in tutte le Regioni, finanziandola in modo continuativo e con adeguati parametri;**
2. **Sviluppare su tutto il territorio nazionale l’offerta formativa di IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore);**
3. **Assicurare una sede nazionale unitaria per la Governance della leFP nel rispetto delle competenze regionali;**
4. **Investire sull’orientamento degli studenti, a partire dalla scuola secondaria di primo grado valorizzando la proposta della leFP;**
5. **Implementare il potenziale della FP nell’accompagnamento delle trasformazioni organizzative e produttive indotte dalle transizioni digitale e ambientale;**
6. **Consolidare il ruolo della FP nelle politiche attive del lavoro;**
7. **Valorizzare l’apporto della FP nelle politiche sociali e giovanili, a partire dall’inclusione delle persone più svantaggiate;**

8. **Estendere anche al sistema leFP**, al pari dei sistemi dell'istruzione pubblica e paritaria, gli interventi **di sostegno agli investimenti** e quelli **emergenziali**, a cominciare dai **ristori per i costi energetici**, particolarmente urgenti in questa fase di grave crisi.

Alcuni dati a riprova dell'importanza della tematica: nell'anno formativo 2020-21 la leFP degli enti accreditati **ha interessato 151.641 allievi** (14-18 anni), pari al 5,7% di tutti gli studenti frequentanti i percorsi di scuola secondaria superiore in Italia e al 32,8% degli studenti iscritti ai percorsi offerti dall'Istruzione professionale statale. Nel nord Italia, ove è più diffusa, la leFP coinvolge oltre il 10% dei ragazzi, con ottimi risultati in termini di successo formativo ed occupazionale.

L'incontro intende attivare un'urgente e strategica interlocuzione con le forze politiche, per garantire al Paese quella infrastruttura formativa e necessaria a sostenere i processi di sviluppo economico e di inclusione sociale.

UFFICIO STAMPA

Maria Grazia Balbiano – cellulare 347 36 07 342 - info@mariagraziabalbiano.com

Luisa Leonzi – cellulare 348 80 13 644 - luisaleonzi@libero.it